



AVVISO DI SELEZIONE IMPRESE RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ SMART - ANNO 2026

Approvato con deliberazione della Giunta camerale del 13 aprile 2026

Articolo 1 – OGGETTO E FINALITÀ

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, di seguito indicata Camera, con il presente Avviso intende supportare le imprese del territorio nell'avvio di un percorso di rendicontazione di sostenibilità, volto ad aumentarne la resilienza e la competitività, producendo effetti di miglioramento nei confronti di clienti e fornitori.

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare n. 15 imprese interessate ad accedere al servizio di accompagnamento alla redazione e pubblicazione di un Rapporto di sostenibilità semplificato - SMART e relativa asseverazione, coerente alla normativa comunitaria e ai Voluntary reporting standard for SMEs (VSME)¹ promossi dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) per le micro, piccole e medie imprese.

Articolo 2 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso le micro, piccole e medie imprese, loro cooperative e consorzi, rientranti nella definizione di piccola e media impresa di cui all'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE² della Commissione europea, che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere la sede legale nella provincia di Livorno o Grosseto;
- b) essere regolarmente iscritte al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della C.C.I.A.A della Maremma e Tirreno;
- c) essere attive (inizio attività registrata presso la Camera di commercio);
- d) essere in regola, alla data del 31.12.2025, con il pagamento del diritto annuale degli ultimi 5 anni;
- e) non essere soggette alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) i legali rappresentanti o gli amministratori del proponente non devono aver subito condanna con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati

¹ Lo standard volontario per le micro, piccole e medie imprese non quotate (VSME), pubblicato dall'EFRAG, ha l'obiettivo di standardizzare la reportistica, limitando il numero di richieste verso le PMI di informazioni, non coordinate, da parte di finanziatori, investitori e clienti. Tale standard è stato raccomandato dalla Commissione Europea con Raccomandazione (UE) 2025/1710 del 30 luglio 2025.

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, L 187 del 26/6/2014).



- che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda³;
- g) essere in possesso della polizza per la copertura dei danni catastrofali prevista dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213⁴;
 - h) non essere in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - i) avere regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);
 - l) non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135)⁵;
 - m) essere in regola con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato;
 - n) non aver effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del d.lgs. 184/2025;
 - o) aver compilato l'assessment di sostenibilità per le imprese "SUSTAINability" disponibile su cciaamaremmatirreno.esgdintec.it

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda. **Per i soli requisiti di cui alla lett. c), d), g), i), o)** potrà tuttavia essere concesso un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.

In riferimento alla suddetta lett. d) saranno considerate comunque ammissibili le domande di partecipazione inviate da imprese che presentino una irregolarità non superiore a 2 euro. Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente Avviso saranno comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico.

Le integrazioni/regolarizzazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi. Non saranno concesse proroghe anche se richieste.

Articolo 3 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di accompagnamento alla redazione e pubblicazione del **Rapporto di sostenibilità semplificato-asseverato SMART**, reso con il supporto tecnico dagli esperti di DINTEC – Consorzio per l'innovazione tecnologica (società del sistema camerale), è **riservato ad un numero massimo di 15 imprese**, selezionate previa verifica del **possesso dei requisiti di cui all'art. 2** del presente

³ La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

⁴ Le imprese devono aver stipulato la polizza salvo proroghe. Sono escluse dall'obbligo della stipula della polizza CAT-NAT le imprese di cui all'art. 2135 del codice civile (imprese agricole), secondo quanto indicato nell'art. 1, comma 111 del Legge 213/2023.

⁵ Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



Avviso e **all'ordine cronologico** di arrivo delle domande di partecipazione, stabilito in base al numero di protocollo assegnato dal sistema di gestione documentale dell'Ente.

Il servizio di accompagnamento alla redazione e pubblicazione del Rapporto di sostenibilità semplificato-asseverato, si articolerà come di seguito:

- **Abilitazione ad accedere alla piattaforma digitale "CSR Report Semplificato Smart"** disponibile su lg.csreport.it;
- **Compilazione della scheda aziendale e personalizzazione grafica del Rapporto di sostenibilità semplificato** sulla base della *brand identity* aziendale (inserimento logo, scelta colori, ecc.);
- **Elaborazione automatica del Rapporto di sostenibilità semplificato mediante l'invio delle informazioni e della documentazione da rendicontare** sulla base del template comune di cui alla Scheda A in calce all'Avviso. A supporto dell'inserimento dei dati, saranno messe a disposizione dell'impresa beneficiaria la "Guida pratica per la compilazione del Rapporto", la Guida "Comunicazione efficace": linee guida per la scrittura e la promozione del Report di Sostenibilità Semplificato SMART e una check list di supporto alla valutazione degli indicatori CSR e all'inserimento dei documenti richiesti in fase di verifica per l'asseverazione;
- **Asseverazione del Rapporto di sostenibilità semplificato** mediante verifica formale, da parte degli esperti di DINTEC, delle informazioni e della documentazione fornite dall'impresa beneficiaria, e conseguente attribuzione di un punteggio da 0 a 30. Per l'assegnazione del punteggio, gli esperti si avvarranno della **Scheda tecnica relativa ai criteri di sostenibilità**, in calce alla "Guida pratica per la compilazione del Rapporto", disponibile nella sezione "Guide" della piattaforma digitale "CSR Report Semplificato Smart";
- **Pubblicazione del Rapporto di sostenibilità semplificato-asseverato**: l'impresa che otterrà un punteggio di **almeno 15 punti** potrà rendere pubblico il proprio Rapporto di sostenibilità semplificato-asseverato attraverso i propri canali di comunicazione e nella sezione "Rapporti" della piattaforma digitale "CSR Report Semplificato Smart", come ulteriore strumento di visibilità e promozione delle azioni realizzate. Il Rapporto sarà visibile sulla piattaforma per 12 mesi dalla data di pubblicazione.

Al fine di ottenere l'abilitazione ad accedere alla piattaforma "CSR Report Semplificato Smart", le imprese beneficiarie dovranno, **entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla data di trasmissione della comunicazione di ammissione**, procedere ad effettuare la registrazione sulla piattaforma, pena la revoca dell'ammissibilità.

Le **modalità di registrazione** saranno comunicate tramite PEC, contestualmente alla **comunicazione di ammissione**.

A seguito della registrazione, le imprese beneficiarie riceveranno la comunicazione di avvenuta abilitazione ad accedere alla piattaforma tramite e-mail.

Le imprese beneficiarie dovranno, **entro 60 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta abilitazione ad accedere alla piattaforma**, procedere a completare l'intero iter per l'elaborazione automatica del loro Rapporto di sostenibilità semplificato, pena la revoca dell'ammissibilità. **L'iter si intende completato alla data di validazione del Rapporto⁶, da parte dell'impresa.**

⁶ Il Rapporto è "validato" quando, nel momento in cui l'impresa ritiene di averne terminato la stesura, converte il documento dal formato di "Bozza" a quello definitivo, cliccando sul tasto "Valida documento" nella pagina menù dello stesso. Dal momento del salvataggio definitivo del documento (stato "validato"), lo stesso non potrà più essere modificato e l'iter di elaborazione automatica sarà concluso.



Eventuali richieste d'integrazione delle informazioni e della documentazione fornite e l'esito della verifica formale delle stesse, saranno comunicate alle imprese beneficiarie tramite e-mail. **Le integrazioni dovranno pervenire entro 15 giorni dalla richiesta.** In caso di documentazione imprecisa o assente, l'asseverazione non potrà essere effettuata.

L'autorizzazione all'utilizzo della piattaforma ha validità **12 mesi** a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta abilitazione ad accedere alla piattaforma digitale "CSR Report Semplificato Smart".

Articolo 4 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO INDIRECTO E NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Il servizio di accompagnamento alla redazione e pubblicazione del Rapporto di sostenibilità semplificato-asseverato oggetto del presente Avviso, sarà reso **gratuitamente** alle imprese beneficiarie. Le imprese beneficeranno, pertanto, di un aiuto di stato "indiretto", il cui valore è quantificato in **euro 320,00** e concesso in regime "de minimis" ai sensi dei Regolamenti n.2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023), n.3118/2024 (GUUE L/2024/13.12.2024), e n.717/2014.

In base a tali Regolamenti l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"⁷ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni, come da visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Avviso si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Avviso può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Articolo 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere presentate **esclusivamente** via PEC, a partire **dalle ore 9.00 del 21 aprile 2026 sino alle ore 23.59 del 10 novembre 2026**, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle 15 disponibilità. Ai fini della scadenza faranno fede la data e l'ora di arrivo stabilite dal protocollo della Camera. Nell'oggetto della e-mail PEC dovrà essere indicata la dicitura: "**Rapporto di sostenibilità smart – domanda di partecipazione**". Non sono considerate ricevibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione delle domande di partecipazione.

La domanda dovrà essere, **pena irricevibilità** della stessa:

⁷ Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



- redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta e allegata al presente Avviso;
- contenere la Domanda di partecipazione;
- essere debitamente sottoscritta: è richiesta la firma digitale in corso di validità del titolare/legale rappresentante (non è ammissibile la delega per la sottoscrizione della domanda);
- trasmessa esclusivamente tramite le modalità di cui al primo paragrafo;
- inviata nei termini di apertura dell'Avviso, come sopra indicate.

La domanda dovrà **contenere** i seguenti allegati (tutti i documenti devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante in estensione “.p7m”).

- Domanda di partecipazione** (formato PDF non modificabile) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- Dichiarazione sostitutiva esenzione iscrizione INPS/INAIL/CASSA EDILE** (richiesta ai soggetti che non sono obbligati all'iscrizione all'INPS e/o INAIL o CASSA EDILE);
- Copia della polizza per la copertura dei danni catastrofali** prevista dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- Eventuale delega alla trasmissione/gestione della pratica** sottoscritta digitalmente dal soggetto delegante nel caso in cui la domanda non sia trasmessa direttamente dall'impresa ma da terzi (associazioni, studi commerciali, altri intermediari).

L'avvenuta compilazione dell'assessment di sostenibilità per le imprese “SUTAINability”, disponibile sul sito cciaamaremmatirreno.esgdintec.it, sarà verificata d'ufficio. La compilazione sarà ritenuta valida solo se avvenuta a partire dal 1° gennaio 2026.

È ammessa per ciascuna impresa **una sola richiesta di partecipazione**. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione ed istruita soltanto la prima istanza presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla piattaforma telematica, mentre le altre domande saranno considerate irricevibili.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

La Camera di commercio si riserva di:

- prorogare il termine di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle 15 disponibilità;
- chiudere anticipatamente il termine di presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle 15 disponibilità. L'eventuale chiusura anticipata verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.lg.camcom.it dedicate all'Avviso;
- incrementare il numero dei beneficiari in caso di esaurimento delle 15 disponibilità.

In caso di superamento di 15 domande di partecipazione, la Camera provvederà a creare una lista d'attesa di domande ricevibili come meglio specificato al successivo art. 6.

La domanda di partecipazione è scaricabile dal sito www.lg.camcom.it.



Il procedimento si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro 45 giorni dallo stesso, salvo sospensioni della tempistica per verifiche sui requisiti di ammissibilità da compiersi presso altri soggetti pubblici/privati, con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di ammissione o di rigetto.

Della corretta ricezione della domanda di partecipazione, ne dà comunicazione il Responsabile del procedimento via PEC al soggetto richiedente.

È prevista una procedura di attribuzione dell'aiuto indiretto secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda stabilito in base al numero di protocollo assegnato dal sistema di gestione documentale della Camera; al raggiungimento del limite delle 15 domande di partecipazione sarà data, non appena possibile, comunicazione di esaurimento delle disponibilità: le imprese potranno comunque procedere alla presentazione delle domande di partecipazione fino a chiusura dell'Avviso, che costituiranno una lista d'attesa. In ogni caso, l'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "esaurimento delle disponibilità" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata; alle domande che andranno in lista d'attesa verrà assegnato un numero di protocollo e queste domande potranno accedere alla fase di istruttoria nell'ipotesi in cui si abbiano delle disponibilità a causa di istruttorie con esito negativo, rinunce, decadenza, aumento del numero di beneficiari, ecc.

L'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento sulle istanze presentate è finalizzata a verificare:

- a) il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione di cui all'art.5;
- b) la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2;
- c) la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e la sua conformità a quanto richiesto dall'Avviso.

Il controllo di tutte le auto-certificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445, assicurando l'effettuazione di controlli a campione preventivi e/o successivi.

La domanda è considerata **irricevibile** qualora non siano rispettate le condizioni di ricevibilità richiamate all'art. 5. Il Responsabile del procedimento ne dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente.

La domanda ricevibile è considerata **ammissibile** se la documentazione risulta regolare e completa e risultano verificati i requisiti del beneficiario di cui all'art.2. Qualora invece il richiedente risulti carente di uno o più requisiti richiamati all'art.2, la documentazione di cui alle lettere A, B, C di cui all'art. 5 risulti incompleta o irregolare oppure occorra ulteriore documentazione per poter procedere all'istruttoria della domanda ed alla valutazione dell'intervento, il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC che sospende i termini del procedimento ma che non fa perdere l'ordine cronologico assegnato. **In caso di mancata risposta dell'interessato o di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati, l'ufficio procederà all'istruttoria sulla base della documentazione pervenuta e adotterà il provvedimento di ammissione o, qualora ne ricorrano le condizioni, il provvedimento negativo.**

Le integrazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi.



La domanda ricevibile è considerata **non ammissibile** in caso di irregolarità non sanabile. Il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni lavorativi perentori dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per scritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere trascorsi 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni lavorativi. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Le osservazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi.

Le integrazioni ed osservazioni di cui al presente articolo dovranno essere presentate esclusivamente via PEC, all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it

Articolo 7 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso e in particolare:

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a provvedere, pena la revoca dell'ammissibilità, ad effettuare la registrazione sulla piattaforma digitale "CSR Report Semplificato Smart", **entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi** dalla data di trasmissione della comunicazione di ammissione tramite PEC;
- a provvedere, pena la revoca dell'ammissibilità, al completo invio delle informazioni e della documentazione da rendicontare tramite la piattaforma digitale "CSR Report Semplificato Smart", **entro 60 giorni** dalla data di comunicazione di avvenuta abilitazione ad accedere alla piattaforma;
- a garantire la massima collaborazione e disponibilità al fine di consentire il corretto e completo svolgimento delle attività oggetto del servizio di accompagnamento alla redazione e pubblicazione del Rapporto di sostenibilità semplificato-asseverato di cui all'art. 3;
- a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

Articolo 8 – DECADENZE, RINUNCE E REVOCHE

L'impresa beneficiaria è oggetto di decadenza dal servizio di accompagnamento alla redazione e pubblicazione del Rapporto di sostenibilità semplificato-asseverato, qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'Avviso e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di partecipazione;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" in materia di aiuti di stato;
- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo art. 9 per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui all'art. 7;

Nei casi di incentivi per la realizzazione di investimenti (acquisto di beni e/o servizi oggetto del



presente Avviso) localizzati nelle province di Livorno e Grosseto, qualora l'attività economica interessata o una sua parte sia delocalizzata dal sito incentivato ad altri siti o si verifichi la cessazione di attività si applica la disciplina di cui all'art. 16 comma 1 e 5 del Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025, che prevede la decadenza del contributo.

In caso di decadenza del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cameradicommercio@pec.lg.camcom.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: **“Rinuncia Rapporto di sostenibilità semplificato - 2026”**.

Articolo 9 - ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno potrà effettuare controlli sui soggetti beneficiari, anche richiedendo agli stessi la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, il soggetto decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

La Camera di Commercio provvede altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione dell'aiuto, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo il nuovo testo sostituito dall'art. 264, comma 2, lett. a), n. 1), D.L. 19 maggio 2020, n. 345, e secondo i criteri individuati.

Le norme introdotte dal DL 345/2020, sopra citato hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal Codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

Articolo 10 - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I dati raccolti riguardanti gli aiuti erogati e le imprese beneficiarie potranno essere, ove possibile, utilizzati ed organizzati al fine di svolgere valutazioni ex ante, in itinere ed ex post sull'utilizzo ed impiego delle risorse camerale.

I soggetti beneficiari sono invitati a compilare ogni eventuale questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tali questionari, potranno essere richiesti, con la presentazione della domanda, nel momento dell'ammissione nonché a distanza di un periodo significativo dalla realizzazione dell'intervento per valutare l'efficacia dello stesso su richiesta della Camera.



Articolo 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Marta Mancusi, Elevata Qualificazione del Servizio Promozione e Sviluppo economico della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno presso cui è possibile prendere visione degli atti.

Articolo 12 - INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa/soggetto REA elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda. Le comunicazioni relative all'istruttoria, così come ogni altro tipo di comunicazione relativa allo stato della domanda, saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato dal richiedente sulla modulistica.

Per informazioni relative al contenuto dell'Avviso, è possibile contattare:

Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

Servizio di promozione e Sviluppo economico

Email: promozione@lg.camcom.it

Per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC:
cameradicommercio@pec.lg.camcom.it.

Articolo 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del RGPD UE 2016/679 i dati personali forniti sono raccolti in funzione del procedimento di concessione e liquidazione dei contributi di cui al presente Avviso.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sul sito www.rna.gov.it (Registro nazionale degli aiuti di stato) ai sensi dell'art. 22, comma 4 e 5, del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025. I dati raccolti possono essere comunicati:

- alla Società di informatica della cui collaborazione la CCIAA si avvale nonché altre società fornitrici di servizi collaterali;
- ad Unioncamere Nazionale, quale coordinatore dei progetti 20% del sistema camerale;
- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento;
- ad ogni Ente pubblico, presso il quale sarà necessario verificare le dichiarazioni di atto notorio rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 per la partecipazione all'Avviso.

All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA della Maremma e del Tirreno con sede legale in P.zza del Municipio 48 – 57123 Livorno, P.I. e C.F. 01838690491, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@lg.camcom.it.



Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è reperibile sul sito internet della Camera, al link: www.lg.camcom.it.

Articolo 14 - TRASPARENZA

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio www.lg.camcom.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D. Lgs.n.33/2013 e sul sito www.rna.gov.it (Registro nazionale degli aiuti di stato) ai sensi dell'art. 22, comma 4 e 5, del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025.

Articolo 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle disposizioni di cui al Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025 e al Regolamento Generale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici, pubblicato sul sito camerale all'indirizzo www.lg.camcom.it.



SCHEDA A **TEMPLATE COMUNE** **RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ SMART**

- **Copertina:** personalizzata in base alla *brand identity* aziendale;
- **Profilo dell'azienda:** informazioni iniziali;
- **La nostra storia:** storico della storia aziendale suddiviso per data e avvenimento;
- **I nostri dati:** indicazione del dato di fatturato dell'anno e andamento degli ultimi cinque anni, rappresentato in un grafico a colonne;
- **La sostenibilità:** riassunto della visione dell'impresa sul tema della Responsabilità sociale delle imprese (CSR);
- **La governance:** illustrazione degli strumenti adottati dall'impresa a livello organizzativo e in particolare per garantire una buona *governance*;
- **Il mercato:** presentazione degli strumenti adottati dall'impresa nei confronti dei clienti e dei fornitori;
- **Le risorse umane:** indicazione degli strumenti adottati dall'impresa nei confronti dei propri collaboratori;
- **I rapporti con la comunità:** panoramica degli strumenti di dialogo con la comunità in cui l'impresa agisce, quali ad esempio collaborazioni con enti e associazioni, donazioni, sponsorizzazioni, volontariato d'impresa;
- **La tutela dell'ambiente:** illustrazione degli strumenti adottati dall'impresa per la tutela dell'ambiente a livello locale;
- **Prossimi passi:** descrizione delle iniziative che l'impresa intende intraprendere a breve e medio termine per sviluppare il suo approccio alla sostenibilità;
- **Scheda metodologica:** pagina generata automaticamente in base ai dati già inseriti relativi all'impresa e al documento;
- **Criteri CSR:** check list dei criteri CSR che l'impresa ritiene consolidati nella propria strategia e nelle proprie attività.

* * * * *